

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.

COMUNE DI NOLE

Provincia di Torino

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999,
IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		17/10/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica: Segretario Comunale Responsabile Area Economico-Finanziaria Partecipa alla riunione il Vice Sindaco assessore al personale Parte sindacale: UIL FPL CISL FP CGIL FP RSU CGIL FP RSU CISL FP RSU UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione del fondo risorse decentrate destinate al trattamento accessorio del personale dipendente anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 22/11/2013

degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Con i seguenti atti dell'Amministrazione Comunale si è dato corso a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 150/2009: - Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2011 con la quale è stato individuato l'Organismo Indipendente di Valutazione composto da tre membri di cui il membro interno è individuato nel Segretario Comunale; - Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 28/03/2011 con la quale sono stati individuati i componenti esterni dell'Organismo Indipendente di Valutazione; - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2011 di adozione dei criteri di applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 per la riforma del regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi; - Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 01/03/2012 di attuazione dei principi contenuti nel predetto D.Lgs. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni con integrazione del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi; - Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 26/04/2012 di approvazione della metodologia per la misurazione e valutazione della performance del personale comunale.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Dando seguito a quanto disposto dalle vigenti norme sulla trasparenza, con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 07/03/2013 l'Ente ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sul proprio sito web istituzionale, nell'apposita sezione Trasparenza, valutazione e merito, alla data odierna, sono stati pubblicati tutti i dati relativi a quanto previsto dalla normativa vigente.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La relazione sulla performance rispetto al contratto 2013 verrà effettuata dall'organo indipendente di valutazione alla conclusione del periodo destinato allo svolgimento degli obiettivi assegnati.
Eventuali osservazioni Nessuna.		

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La costituzione del fondo per l'anno 2013 risente in modo rilevante delle disposizioni in merito al contenimento della spesa per il pubblico impiego recate dagli articoli del D.L. 78/2010, che ha previsto il blocco della contrattazione nazionale fino al 2013 e poi prolungata fino al 2014, senza possibilità di recupero, ed ha stabilito da una parte che il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti non può superare quello del 2010, con una serie di eccezioni, e dall'altra che i fondi decentrati non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che devono essere proporzionalmente ridotti rispetto alle cessazioni dal servizio.

Con determinazione del Settore Finanziario n. 47 del 29/07/2013 è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2013 e l'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 12/09/2013 ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica linee di indirizzo alla definizione della contrattazione decentrata per l'anno 2013, stabilendo inoltre l'incremento della parte variabile con risorse aggiuntive per l'importo di € 20.071,93, dando atto nel contempo dell'ammontare totale del Fondo pari ad € 87.408,38, comprensivo di risorse variabili per € 20.071,93 e di risorse stabili per € 67.336,45.

La parte stabile del fondo, pari ad € 67.366,45, è data dalla somma già prevista per l'anno 2012 adeguata in base alle cessazioni del personale avvenute negli anni precedenti.

Sono state adeguate al personale effettivamente in servizio le risorse stabili del fondo relative agli incrementi determinati dall'applicazione dei CCNL succedutisi nel tempo (art. 32, commi 1 e 2 CCNL 22.1.2004 – art. 4, comma 1, CCNL 9.5.2006 – art. 8, comma 2, CCNL 6.7.2008), anche sulla base del parere dell'ARAN del 26 maggio 2008, in cui afferma che "... Trattandosi di un incremento delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità, l'importo corrispondente a tale incremento, ove disposto per la sussistenza dei parametri finanziari richiesti, in coerenza con la natura di tale tipologia di risorse, si consolida definitivamente nel tempo tra quelle destinate al finanziamento della contrattazione decentrata."

L'art. 40, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, condiziona gli incrementi al rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti di virtuosità fissati per la spesa di personale, in ogni caso dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e pone delle precondizioni per l'applicazione degli incrementi facoltativi del fondo:

- incidenza della spesa di personale sul totale delle spese correnti non superiore al 36% della spesa corrente;
- riduzione progressiva, anno dopo anno, della spesa di personale;
- limiti alle assunzioni previste dalle norme;
- rispetto del patto di stabilità,

vincoli rispettati dall'ente nell'anno 2012 e nei precedenti.

Nella quantificazione delle risorse disponibili si è quindi tenuto conto degli indirizzi dettati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.4.2011 in merito agli indirizzi applicativi per la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio e quello cessato recuperando così la somma complessiva di € 6.507,41 di parte stabile rispetto all'anno 2012.

Per quanto riguarda le risorse variabili, sono state anch'esse adeguate al personale effettivamente in servizio ed a quanto dettato dai CCNL vigenti e risultano per l'anno 2013 ammontanti ad € 20.071,93, con una riduzione di € 718,69 rispetto all'anno precedente, mantenendo quasi totalmente le somme già stanziare dall'amministrazione negli anni precedenti per attivazione nuovi servizi.

La parte variabile del fondo 2013 risulta così composta:

Stanziamento da parte dell'amministrazione per attivazione nuovi servizi (ex art 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999	14.471,52
Somma pari all'1,2% del monte salari 1997	5.511,17
Risorse a carattere eventuale	88,64

L'utilizzo del fondo è stato realizzato con le medesime modalità applicative dell'art. 17 del CCNL 1 aprile 1999 e dei contratti collettivi decentrati integrativi già sottoscritti negli anni precedenti. L'ammontare del fondo nella parte delle risorse stabili è stato sufficiente a finanziare la voci considerate nella parte stabile del fondo e per € 20.459,97 ha contribuito al finanziamento della parte variabile.

L'impiego delle risorse decentrate stabili è stato previsto per i diversi istituti contrattuali che nel tempo sono stati applicati in ragione dei diversi CCNL e de CCDI.

In particolare, per quanto riguarda la parte stabile del fondo, essa va a finanziare:

- il costo delle progressioni orizzontali;
- le indennità di comparto previste dall'art. 33 del CCNL 22.1.2004;
- le indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. F CCNL 1.4.199 e s.m.i.);
- compensi per attività svolte in condizioni di rischio;
- compensi per indennità di turnazione;
- indennità di chiamata;
- indennità a forfait spettante al messo notificatore.

La parte variabile del fondo, unitamente al residuo di parte stabile, per un totale di € 32.000,00 va a finanziare progetti obiettivo assegnati dall'amministrazione al personale per miglioramento dei servizi per un importo pari ad € 24.000,00 di pari importo e produttività/performance per € 8.000,00.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 17 del CCNL 01/04/1999, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività/performance	32.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	34.820,92
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	-
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, chiamata	7.398,12
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	-
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	1.058,19
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	-
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	-
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	12.055,56
Rimborso spese notifiche atti amministrazione (art. 54 CCNL 14/09/2000)	75,59
Altro (art. 7, comma 3 e 4 CCNL 31.3.1999)	-
Totale	87.408,38

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Con i seguenti atti dell'Amministrazione Comunale si è dato corso a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 150/2009 in materia di meritocrazia e premialità:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 20/01/2011 con la quale è stato individuato l'Organismo Indipendente di Valutazione composto da tre membri di cui il membro interno è individuato nel Segretario Comunale;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 28/03/2011 con la quale sono stati individuati i componenti esterni dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 04/02/2011 di adozione dei criteri di applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 per la riforma del regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 01/03/2012 di attuazione dei principi contenuti nel predetto D.Lgs. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni con integrazione del regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 26/04/2012 di approvazione della metodologia per la misurazione e valutazione della performance del personale comunale.

Gli atti predisposti risultano coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance descritte nell'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 150/2009 ed adeguati nel fornire, attraverso indicatori oggettivi, elementi utili alla misurazione e alla valutazione delle performance attese.

La metodologia di valutazione è stata adottata dall'Ente con deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 26/04/2012, suddividendo il processo di valutazione nelle seguenti fasi:

1. Fase iniziale di assegnazione degli obiettivi e delle risorse umane e finanziarie;
2. Fase intermedia di verifica ed adozione di eventuali correttivi agli obiettivi assegnati;
3. Fase finale di giudizio con consegna delle schede di valutazione.

La definizione degli obiettivi e capacità gestionali attese per i Responsabili di posizione organizzativa e per il Segretario Comunale viene adottata dalla Giunta Comunale con il supporto dell'Organo Indipendente di Valutazione e la relativa valutazione viene approvata dalla Giunta su istruttoria dell'OIV;

Ogni responsabile di Posizione Organizzativa definisce le performance attese ed effettua la valutazione del personale che coordina direttamente.

L'Organo Indipendente di Valutazione effettua una supervisione del processo volta a garantire la corretta adozione della metodologia, sia in fase di definizione delle attese che in fase di valutazione.

In particolare, per i dipendenti non titolari di P.O., oggetto del presente contratto, la misurazione della performance individuale concerne:

- Raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali: peso 70%
- Qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi: peso 30%

Il criterio di ripartizione delle somme individuate quale compenso per il raggiungimento degli obiettivi/performance è il seguente:

- Risultato con punteggio da 0 a 50 punti: retribuzione pari a zero;
- Risultato con punteggio oltre 50 punti: retribuzione commisurata all'effettivo risultato raggiunto.

Dando seguito a quanto disposto dalle vigenti norme sulla trasparenza, la sezione trasparenza, valutazione e merito presente sul sito istituzionale è stata alimentata con le informazioni previste.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività/performance, ci si attende il completo raggiungimento degli stessi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN
MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione del Settore Finanziario n. 47 del 29/07/2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	67.336,45
Risorse variabili	20.071,93
Residui anni precedenti	0,00
Totale	87.408,38

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 67.336,45.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.869,37
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.314,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.230,54
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.801,17

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	-
CCNL 22/01/2004 dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 09/05/2006 dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 11/04/2008 dichiarazione congiunta CCNL 31/07/2009 dichiarazione congiunta n. 1	2.146,91
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-
Altro	54.974,46

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	-
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	13,05
Art. 15, comma 2	5.511,17
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.471,52
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	75,59
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Altro	-

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 459.264,17 per una possibilità di incremento massima di € 5.511,17 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 5.511,17, pari al 1,2%.

Tale integrazione sarà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione dell'attivazione/riorganizzazione dei seguenti servizi:

- Controllo dei pagamenti per servizi a domanda individuale e delle prestazioni sociali agevolate finalizzato al recupero delle morosità e delle agevolazioni indebitamente percepite;
- Digitalizzazione atti amministrativi e dematerializzazione archivi;
- Attivazione del servizio di gestione della Tares;
- Pianificazione e realizzazione di interventi straordinari di manutenzione/pulizia dei siti pubblici ad elevata concentrazione di utenza (Area mercatale, fermate bus, parcheggi, piazze, giardini pubblici);
- Servizio di vigilanza serale/notturno con cadenza media di 2 interventi/settimana;
- Pubblicazione sul sito internet del Comune di atti, documenti e informazioni a completamento delle sezioni tematiche del sito medesimo da parte di tutti gli uffici per le parti di competenza;
- Attuazione interventi in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e altre amministrazioni

è stata stanziata la somma di € 24.000,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	-
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	1.521,30
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	718,69
Totale riduzioni	2.239,99

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	67.336,45
Risorse variabili	20.071,93
Residui anni precedenti	0,00
Totale	87.408,38

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Vengono definite dal contratto ma mantenute all'esterno del fondo le risorse finanziarie che vanno a finanziare i seguenti progetti:

- Accertamento violazioni ICI – finanziato da entrate ICI violazioni come da regolamento comunale
- Miglioramento sicurezza stradale – finanziato dalle entrate per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada
- Incentivi progettazione ufficio tecnico – finanziati nell'ambito delle opere da realizzare
- Funzioni trasferite dalla Regione Piemonte assessorato istruzione per spese di funzionamento LR 28/2007 – assegni di studio – da destinare al personale addetto a tali funzioni

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo Decentrato sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto decentrato somme per totali € 46.876,48 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.055,56
Progressioni orizzontali	34.820,92
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	-
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	-
Altro	-
Totale	46.876,48

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo Decentrato

Vengono regolate dal contratto decentrato somme per complessivi € 42.771,89, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	6.000,00
Indennità di rischio	1.320,00
Indennità di chiamata	78,12
Indennità di messi notificatori	75,59
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	1.058,19
Produttività/performance e art. 15 comma 5	32.000,00
Totale somme regolate dal contratto decentrato	40.531,90

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nessuna.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto decentrato	46.876,48
Somme regolate dal contratto decentrato	40.531,90
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	87.408,38

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Vengono definiti dal contratto ma mantenuti all'esterno del fondo in quanto finanziati da entrate specifiche ex legge i seguenti progetti:

- Accertamento violazioni ICI
- Miglioramento sicurezza stradale
- Incentivi progettazione ufficio tecnico
- Funzioni trasferite dalla Regione Piemonte assessorato istruzione per assegni di studio

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad € 67.336,45, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano ad € 46.876,48. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività/performance è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs.150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Risorse stabili	68.857,75	67.336,45	1.521,30
Risorse variabili	20.790,62	20.071,93	718,69
Residui anni precedenti	-	-	-
Totale	89.648,37	87.408,38	2.239,99

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al titolo I della spesa – interventi 1 (spese di personale) del bilancio di previsione 2013, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa rispetto al fondo dell'anno 2012 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dal Servizio Finanziario con determinazione n. 47 del 29/07/2013 ed integrato con risorse aggiuntive da parte dell'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 12/09/2013 e destinato con il contratto siglato in data 17/10/2013 è stanziato al titolo I della spesa – intervento 1 (spese di personale) del bilancio di previsione 2013.

Nole, 25/11/2013

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Lorenzo rag. Bertino)